

Pallanuoto giovanile. L'under 15 della 7 Scogli perde per 8 a 7 contro l'Altair, una sconfitta che sa di beffa

L'under 15 della 7 Scogli sconfitta, ieri, ad Acireale, contro l'Altair, per 8 a 7. Il goal vittoria dell'Altair è avvenuto a 1 secondo dalla fine del match dopo che gli aretusei avevano raggiunto il pareggio con il capitano Luciano Zappulla.

E questa sconfitta sa di beffa per i giovani giocatori di mister Baio che al termine della partita ha dichiarato: "Nulla è pregiudicato poiché la fase finale è ancora lunga e sono certo che sabato e domenica, in casa nostra, alla Paolo Caldarella, renderemo cara la pelle e ci riscatteremo". I ragazzi di mister Baio scenderanno in vasca sabato, alle 12:15 contro l'Aquarius Trapani. La seconda partita è prevista per domenica mattina alle 9:30 contro la Brizz Acireale e, infine, il match conclusivo è in programma per domenica pomeriggio, alle 16:45, contro la Polisportiva Messina.

Augusta. Taglieggiavano commercianti e ristoratori: 3 arresti

Estorsione aggravata da modalità mafiosa. Questa l'accusa nei confronti di tre persone arrestate dai Carabinieri, nell'ambito di una complessa operazione svolta ad Augusta. Si tratta di Pippo Floridia, 59 anni di Lentini, Marcello Ferro,

54 anni e Giuseppe Pedullà, 43 anni, entrambi di Augusta. Secondo le accuse, avrebbero taglieggiato commercianti e ristoratori per conto del clan Nardo sin dal 1992. Determinanti sono risultate anche le denunce di molti commercianti e le dichiarazioni di un collaboratore di giustizia.

Siracusa. Il Consiglio comunale vota la mozione sulla vicenda Open Land

Votata dal Consiglio comunale la mozione sulla vicenda Open Land. L'aula ha preliminarmente respinto le pregiudiziali sulla trattabilità del punto all'ordine del giorno per "incompetenza del Consiglio". A chiederle il consigliere Salvatore Castagnino, a motivarle il segretario generale Costa "in quanto il Consiglio è organo di indirizzo e controllo e la fattispecie vi rientra". Sull'argomento erano intervenuti anche il consigliere Cetty Vinci che ha parlato di "mozione che aumenterà i costi della causa e di provvedimento destinato ad aprire un altro contenzioso" e Gaetano Firenze che ha definito "fuorviante l'iniziativa, non essendoci alcun motivo per mettere il consesso a conoscenza di questi fatti". A illustrare la mozione è stato il capogruppo del Pd, Francesco Pappalardo, uno dei 13 primi. La mozione ripercorre l'iter giudiziario della vicenda, fino alla nota riservata del legale dell'Ente in data 13 aprile 2015, indirizzata al sindaco, nella quale si comunica come nella vicenda "emergono una serie di profili che non è agevole valorizzare in seno al processo amministrativo, in quanto il Giudice amministrativo non è "attrezzato" per rilevare appieno alcune incongruenze come il

deposito in giudizio di documenti pretesamente di data certa, ovvero i comportamenti apparentemente equilibrati ed irrispettosi del principio del contraddittorio tenuto dal Ctu". La mozione continua: "Una condanna al risarcimento dei danni per come quantificata nella relazione del Ctu produrrebbe uno squilibrio finanziario del Comune con gravissimo e irreparabile nocumento per gli interessi e lo sviluppo della comunità siracusana". Nel dibattito che ha preceduto l'approvazione della mozione sono intervenuti diversi consiglieri. Infine il sindaco Giancarlo Garozzo, presente in aula, ha difeso il comportamento seguito dall'Amministrazione. "Logico avvertire il Consiglio di quanto accaduto, un atto di responsabilità". Il civico consesso ha poi approvato l'atto con venti voti a favore e le astensioni dei consiglieri Firenze, Milazzo e Princiotta. La mozione "impegna il Sindaco e la Giunta ad operare ogni utile iniziativa, anche informando e trasmettendo tutti gli atti agli organi competenti ritenuti idonei in materia giurisdizionale, a tutela degli interessi dei cittadini siracusani, affinché ciascuna istituzione coinvolta verifichi quanto esposto dall'avv. Nicolò D'Alessandro nella nota del 13 aprile 2015, nonché la nota prot. Pres. del Consiglio n.830 del 3 giugno 2015 a firma del segretario generale dott.ssa Danila Costa e del dirigente avv. Salvatore Bianca, unitamente al presente deliberato".

**Siracusa. Al via
l'esercitazione**

antiquinamento marino

Aretusa 2015

Al via martedì e fino a mercoledì l'esercitazione antinquinamento marino Aretusa 2015 della Marina Militare. L'attività prenderà il via con il "Seminario sulla lotta all'inquinamento da idrocarburi in mare", giunto alla sua VIII edizione, che si terrà alla Camera di Commercio. All'appuntamento parteciperanno tecnici specializzati in materia di antinquinamento marino e qualificati rappresentanti del mondo accademico siciliano. Con lo scopo di favorire e consolidare la cooperazione interministeriale e inter-agenzia, coinvolgendo il mondo accademico e gli specialisti in materia e di offrire un momento di condivisione delle conoscenze reciproche dei partecipanti. Tra loro: rappresentanti della Capitaneria di Porto, della Protezione Civile, dell'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero-Cnr di Messina, dell'Arpa e delle Università di Messina e Catania. Mercoledì, invece, nelle acque antistanti Siracusa, si svolgerà la fase in mare dell'Aretusa 2015, con unità navali e mezzi aerei della Marina Militare e della Capitaneria di Porto che, assieme agli altri mezzi locali, faranno fronte in uno scenario fittizio a uno sversamento in mare di idrocarburi, che si simulerà siano fuoriusciti da una unità mercantile in seguito a un incidente. Contemporaneamente alle attività in mare, la prefettura di Siracusa attiverà la propria sala operativa simulando di predisporre a contrastare il possibile spiaggiamento su costa di parte degli inquinanti. Nell'ottica della tutela ambientale, propria dell'esercitazione Aretusa 2015, in aderenza al progetto "flotta verde" per navi militari sempre più eco-efficienti, la Marina Militare, durante l'esercitazione, impiegherà biocarburanti provenienti da fonti sostenibili, riducendo così l'impiego di derivati petroliferi e le emissioni inquinanti.

Avola. Ordinanza di carcerazione per un 37enne, deve scontare oltre 11 anni di reclusione

Agenti della Polizia hanno eseguito un'ordinanza di carcerazione, emessa dalla Procura Generale della Repubblica di Catania, nei confronti di Carlo Caruso, 37 anni di Avola, già sottoposto agli arresti domiciliari, per reati inerenti gli stupefacenti e per maltrattamenti in famiglia e danneggiamento. Caruso deve scontare la pena di 11 anni, 3 mesi e 5 giorni di reclusione.

Siracusa. Si è insediata la commissione per il marchio Deco: il presidente è Giuseppe Ortisi

Si è insediata ieri la commissione che si occuperà di assegnare il marchio di Denominazione comunale (Deco) ai prodotti tipici del nostro territorio. La commissione è prevista dal regolamento approvato, lo scorso febbraio, dal consiglio comunale con l'obiettivo di aiutare la collocazione nei mercati di qualità delle nostre merci. Della commissione,

presieduta dal dirigente comunale del settore Attività produttive Giuseppe Ortisi, fanno parte: Carmelo Maiorca (vice presidente di Slow Food Sicilia), Paolino Uccello (guida naturalistica ed esperto di tradizioni locali), Vittorio Cardaci (esperto del settore enogastronomico) e Giuseppe Li Rosi (esperto del settore agro alimentare). Nel corso dell'incontro, a cui ha partecipato anche l'assessore alle Attività produttive, Teresa Gasbarro, la commissione ha redatto un primo elenco di prodotti agroalimentari legati alla tradizione siracusana, di cui si dovranno redigere le schede identificative o i disciplinari di produzione. Anche i prodotti dell'artigianato potranno ottenere il marchio Deco, come la carta papiro o i pupi. Già pervenuta, non a caso, una prima richiesta di iscrizione al registro da parte della Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri. "La Deco – ha dichiarato l'assessore Gasbarro – non è un marchio di qualità o di certificazione ma è uno strumento per proteggere la tipicità dei prodotti, dei saperi e dei sapori che si identificano con la tradizione e la cultura siracusane. È, dunque, uno strumento per valorizzare e promuovere, anche attraverso specifiche strategie di marketing, l'identità locale e tutto ciò che la costituisce".

Siracusa. Arrestato un 33enne per reati inerenti gli stupefacenti

Manette ai polsi di Giancarlo Limpido, siracusano di 33 anni, già in affidamento ai servizi sociali, per aver commesso reati inerenti gli stupefacenti. L'uomo è stato arrestato ieri pomeriggio, da agenti della Mobile, e condotto in carcere.

Siracusa. Il truccatore Diego Dalla Palma tra gli spettatori de Le Supplici

Non si ferma la "sfilata" di personaggi noti al Teatro greco di Siracusa per il 51° ciclo di rappresentazioni classiche dell'Inda. Dopo l'attrice Monica Guerritore e il presidente del Senato Pietro Grasso, solo per citarne due, ieri sulle gradinate del colle Temenite c'era anche un altro "vip". Si tratta del noto truccatore Diego Dalla Palma che ha assistito alla tragedia Le Supplici, non prima di essersi fermato, per qualche minuto, davanti allo stand della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

"Le strutture trasfusionali di Augusta, Avola, Lentini e Siracusa superano le verifiche: accreditati ok"

Le 4 strutture trasfusionali di Augusta, Avola, Lentini e Siracusa hanno superato brillantemente tutte le verifiche a cui è stata sottoposta". Lo comunica il deputato regione Vincenzo Vinciullo che spiega: "La buona notizia giunge dopo che, nel mese di dicembre, l'assessorato regionale della Salute aveva oggettivamente mortificato l'Asp di Siracusa, non

concedendo l'autorizzazione per le 4 strutture nemmeno sub-judice cosa che, invece, era stata concessa a tutti gli altri centri trasfusionale della Regione Siciliana. Per contestare la decisione assunta dall'assessorato – prosegue Vinciullo – avevo presentato 4 interrogazioni parlamentari, oltre ad aver fatto un accesso agli atti, sempre con regolare interrogazione parlamentare, su tutti gli altri centri della Regione Siciliana”.

La sostanziale bocciatura delle 4 strutture, avvenuta lo scorso anno, aveva infatti “fortemente preoccupato”, per usare le sue parole, Vinciullo che vedeva in questo “un attacco all'autonomia degli ospedali pubblici della provincia. Ma questi dubbi – conclude – oggi vengono messi da parte”.

Avola. Intensificati i controlli del territorio, controllati persone e veicoli

Agenti della Polizia in servizio al commissariato di Avola, assieme a personale della Polizia municipale, ieri sera hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio, nell'ambito dell'operazione Trinacria. Nell'ambito di questa attività sono stati controllati 42 persone, 33 veicoli e 12 soggetti sottoposti ad obblighi.